

Delibera n. 217/2025

Sistema tariffario 2026-2030 per il Pacchetto Minimo di Accesso formulato da Ferrovienord S.p.A. - Conformità al modello regolatorio approvato con delibera n. 95/2023.

L'Autorità, nella sua riunione del 4 dicembre 2025

- VISTO** l'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito l'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità), ed in particolare il comma 2, lettere a), b), c), i) e 3, lettera b);
- VISTA** la direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico;
- VISTO** il regolamento di esecuzione (UE) 2015/909 della Commissione, del 12 giugno 2015, relativo alle modalità di calcolo dei costi direttamente legati alla prestazione del servizio ferroviario;
- VISTO** il decreto legislativo 15 luglio 2015, n. 112, recante *"Attuazione della direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico (Rifusione)"*;
- VISTA** la delibera n. 95/2023 del 31 maggio 2023, recante *"Conclusione del procedimento avviato con delibera n. 11/2023. Approvazione dell'atto di regolazione afferente alla revisione dei criteri per la determinazione dei canoni di accesso e utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria approvati con la delibera n. 96/2015 ed estensione e specificazione degli stessi per le reti regionali interconnesse"*, e in particolare le seguenti disposizioni dell'Allegato "A" (di seguito, anche: Atto di regolazione):
- la misura 52.2, punto 1, lettere da a) a e), secondo cui *"[a]i fini della verifica di conformità, entro il 30 giugno dell'Anno ponte (T0), il GI presenta all'Autorità il sistema tariffario per gli anni da (T1) a (T5) elaborato dallo stesso - o, ove previsto, dall'AB e da questi sottoscritto – in accordo ai criteri definiti dall'Autorità e corredata della seguente documentazione, fornita su supporto informatico elaborabile firmato digitalmente:*
 - a) relazione illustrativa delle scelte adottate in materia di: perimetrazione e allocazione dei costi (dimostrando, tra l'altro, l'inclusione dei costi direttamente legati alla prestazione del servizio ferroviario e l'esclusione dei costi di cui all'articolo 4 del regolamento di esecuzione 909/2015), evoluzione del traffico, applicazione dei principi e criteri di calcolo del pedaggio;*

b) fascicolo di contabilità regolatoria relativo all'Anno base del periodo tariffario (T-1), redatto sulla base dei format definiti dall'Autorità (Annesso 4), con relativa documentazione di dettaglio (inclusiva dell'elenco delle attività e delle immobilizzazioni sottostanti i servizi regolati, anche in riferimento al Registro dei beni di cui all'articolo 15, comma 8, del d.lgs. 112/2015);

c) piano finanziario regolatorio relativo al periodo tariffario, redatto sulla base del format definito dall'Autorità (Format 1/c Piano Finanziario regolatorio per il PMdA per il gestore della rete regionale), completo di una relazione che ne illustri i contenuti, con particolare riferimento, tra l'altro, ai criteri utilizzati per la definizione dei parametri di calcolo;

d) previsioni di traffico sulla rete ferroviaria per l'Anno ponte e per ciascun anno dell'intero periodo tariffario, in forma disaggregata secondo i parametri di offerta e di domanda adottati nel sistema tariffario, distinti per IF, (con esclusione degli output del modello previsionale della domanda di cui alla Misura 8), nonché delle risultanze della consultazione delle IF e degli enti affidanti servizi OSP di cui alla Misura 8;

e) listino, per ciascun anno dell'intero periodo tariffario, delle tariffe unitarie per ciascuna tipologia di servizio scaturente dai parametri di offerta e di domanda adottati nel sistema tariffario, sulla base dei principi e criteri dettati dall'Autorità, elaborato secondo criteri redazionali che assicurino la massima semplicità di consultazione per le IF, prevedendo tra l'altro adeguati applicativi da rendere disponibili online ai soggetti interessati per la predeterminazione del canone del singolo treno";

VISTA

la delibera dell'Autorità n. 183/2025 del 6 novembre 2025, recante *"Indicazioni e prescrizioni relative al Prospetto informativo della rete 2027 presentato da Ferrovienord S.p.A."*, nella quale si è tra l'altro precisato, in relazione agli aspetti tariffari, che i valori che il gestore deve riportare nel PIR 2027 sono quelli risultanti dall'esito della verifica di conformità della proposta tariffaria inerente al periodo 2026-2030, effettuata dall'Autorità ai sensi della lettera i) del punto 1 della citata misura 52.2;

VISTE

le note del 17 giugno 2025, prot. ART 55521/2025, e del 30 giugno 2025, prot. ART 58388/2025, con cui Ferrovienord S.p.A. (di seguito, anche: FN), in qualità di gestore dell'infrastruttura, ha trasmesso all'Autorità, ai sensi della misura 52.2, punto 1, dell'Atto di regolazione, la proposta tariffaria per il PMdA inerente al periodo 2026-2030, comprensiva della documentazione di cui alla citata misura 52.2, punto 1, nonché di quella di cui alla misura 66 dell'Atto di regolazione;

VISTA

la nota del 3 ottobre 2025, prot. 81409/2025, con cui, ai fini istruttori, i competenti Uffici dell'Autorità hanno richiesto al gestore:

- con riferimento alla contabilità regolatoria, di integrare, ai sensi della misura 66, punto 1, lettera b) dell'Atto di regolazione, le informazioni contenute nel

- documento di *“Metodologia e Rendicontazione di Contabilità Regolatoria”* relativamente a quanto previsto dai punti da iv) a vi) della citata misura;
- con riferimento al *costing*, di trasmettere
 - (i) il dettaglio dei criteri adottati per la determinazione dei costi diretti, la relativa dinamica e il dettaglio delle singole voci;
 - (ii) il piano dei conti con dettaglio del flusso contabile e dell’allocazione delle sottovoci rientranti nelle macro-voci di costo codificate nel conto economico e nella contabilità regolatoria, nonché le motivazioni sottese alle scelte allocative a carico del PMdA o dell’extra PMdA;
 - con riferimento al *pricing*, di rivedere - anche ai fini della proposta tariffaria, da riformulare - la metodologia di determinazione dei costi da coprire a valere sulla riscossione dei canoni in relazione all’ammontare del contributo di fonte pubblica regionale, ai sensi della misura 50, punto 3, dell’Atto di regolazione;

VISTA la nota del 21 ottobre 2025, prot. ART 86127/2025, con cui il gestore, in riscontro alla citata nota prot. 81409/2025, ha trasmesso le informazioni e i chiarimenti richiesti, provvedendo a riformulare la proposta tariffaria precedentemente inviata;

VISTA la relazione istruttoria, prodotta dagli Uffici ed acquisita agli atti del procedimento;

CONSIDERATO che dagli esiti della indicata istruttoria si rileva che l’ammontare dei costi diretti assunti dal gestore non è coerente con il valore riportato nella colonna *“Costi ex regolamento 909/2015”*, del foglio *“REGIO”* dell’Annesso 4 di cui all’Allegato *“A”* alla delibera n. 95/2023, e che, inoltre, in difformità da quanto previsto dalla misura 50, punto 3, del medesimo atto di regolazione, FN ha continuato a determinare l’ammontare dei costi totali efficienti (costi operativi, ammortamenti e remunerazione del capitale) non *“trascurando il contributo pubblico di fonte regionale”*;

RITENUTO pertanto necessario prescrivere a Ferrovienord S.p.A. di adeguare il *pricing* del PMdA (i) rideterminando la componente A del canone come correlata a quanto imputato nella colonna *“Costi ex regolamento 909/2015”* del foglio *“REGIO”* dell’Annesso 4 di cui all’Allegato *“A”* alla delibera n. 95/2023, e (ii) procedendo, quindi, a:

- determinare l’eventuale componente B del canone a copertura di una quota, da stabilirsi, dei costi totali efficienti (determinati trascurando il contributo pubblico di fonte regionale ed al netto delle eventuali eccedenze da attività commerciali) eccedenti quelli diretti, fermo il rispetto dei limiti di sostenibilità di cui alla misura 50, punto 2, dell’Atto di regolazione;
- rideterminare l’ammontare del contributo pubblico di fonte regionale necessario a garantire l’equilibrio della gestione;
- aggiornare coerentemente l’elaborato *“Proposta tariffaria 2026-2030 – Documento di proposta tariffaria per le reti regionali interconnesse”* inviato con la citata nota prot. ART 86127/2025, trasmettendolo conseguentemente all’Autorità entro il termine del 30 dicembre 2025, ritenuto a tal fine congruo;

su proposta del Segretario generale

DELIBERA

1. per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, la proposta tariffaria per il Pacchetto Minimo di Accesso riferita alla infrastruttura ferroviaria regionale gestita da Ferrovienord S.p.A. ed inerente al periodo tariffario 2026-2030, trasmessa da tale gestore in data 27 giugno 2025 (prot. ART 55521/2025) e 30 giugno 2025 (prot. ART 58388/2025), come riformulata in data 21 ottobre 2025 (prot. ART 86127/2025), è conforme ai criteri per la determinazione dei canoni di accesso e utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria approvati con delibera dell'Autorità n. 95/2023 del 31 maggio 2023, fatto salvo quanto disposto dai punti 2 e 3;
2. di prescrivere a Ferrovienord S.p.A. di rideterminare, con riferimento al *pricing*, la componente A del canone come correlata a quanto imputato nella colonna “*Costi ex regolamento 909/2015*” del foglio “REGIO” di cui all’Annesso 4 all’Allegato “A” alla citata delibera n. 95/2023 (come trasmesso con la citata nota prot. ART 55521/2025), procedendo conseguentemente a (i) determinare l’eventuale componente B del canone a copertura di quota - da stabilirsi - dei costi totali efficienti eccedenti quelli diretti, fermo il rispetto dei limiti di sostenibilità di cui alla misura 50, punto 2, del citato Allegato “A”, nonché a (ii) rideterminare l’ammontare del contributo pubblico di fonte regionale necessario a garantire l’equilibrio della gestione;
3. di prescrivere a Ferrovienord S.p.A. di trasmettere all’Autorità, entro il 30 dicembre 2025, l’elaborato “*Proposta tariffaria 2026-2030 – documento di proposta tariffaria per le reti regionali interconnesse*” allegato alla citata nota prot. ART 86127/2025, coerentemente aggiornato in considerazione di quanto disposto dal punto 2;
4. di autorizzare Ferrovienord S.p.A. a pubblicare il sistema tariffario oggetto della proposta di cui al punto 1, provvedendo altresì, in conformità a quanto previsto dalla delibera dell’Autorità n. 183/2025 del 6 novembre 2025, a riportare i relativi valori tariffari nel documento finale del PIR 2027, da pubblicare;
5. la presente delibera è pubblicata sul sito *web* istituzionale dell’Autorità e comunicata, a mezzo PEC, a Ferrovienord S.p.A.

Avverso il presente provvedimento può essere esperito, entro i termini di legge, ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Torino, 4 dicembre 2025

Il Presidente
Nicola Zaccheo

(documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs. 82/2005)